



COMUNE DI CALVERA PROVINCIA DI POTENZA

Prot. n. 361 del 12.03.2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2013 forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modificazioni)

Conforme allo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di cui al decreto Ministero dell'interno – Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26.04.2013, allegato “C”.

SINDACO

(Geom.Giuseppe Libertella)

ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

-Certificata dall'organo di revisione in data 17/03/2014

-Trasmessa alla Corte dei Conti -Sezione regionale di controllo per la Basilicata – con nota prot.n.387 in data 18/03/2014

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", modificato dall'art.11, del D.L.n.16, del 06.03.2014, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Ai sensi del citato art.4, D.lgs. n.149/2011, come modificato dall'art.11, del D.L.n.16/2014, la presente relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Per l'anno 2013 il Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze nella seduta del 7 febbraio 2013, ha approvato lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, cui è conforme il presente atto.

Il Ministero dell'interno – Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto 26.04.2013 prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Tale ultima prescrizione appare superata, per l'anno in corso, dalle modifiche introdotte dal D.L.n.16/2014.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione rispetta criteri di sinteticità ed essenzialità. Essa è divulgata sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	454	442	432	424	412

1.2 Organi politici

GIUNTA:

COGNOME E NOME	CARICA
LIBERTELLA Giuseppe	Sindaco dall' 08.06.2009 ad oggi
ARBIA Francesco	ViceSindaco dal 20.06.2009 ad oggi
ARBIA Ottorino Mario Domenico	Assessore dal 20.06.2009 ad oggi
PENNELLA Davide Giuseppe	Assessore dal 20.06.2009 ad oggi
RONDINELLI Gianluca	Assessore dal 20.06.2009 ad oggi

CONSIGLIO COMUNALE:

COGNOME E NOME	QUALIFICA
LIBERTELLA Giuseppe	Sindaco-Presidente
ARBIA Francesco	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
ARBIA Ottorino Mario Domenico	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
PENNELLA Davide Giuseppe	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
RONDINELLI Gianluca	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
CONSIGLIO Biase Rito	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
DI SARIO Giovanni Salvatore	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
BULFARO Cristian	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
CONSIGLIO Mario	Cons.magg. dall'08.06.2009 ad oggi
D'ALESSANDRO Gaetano	Cons.min. dall'08.06.2009 ad oggi
ARBIA Vincenzo	Cons.min. dall'08.06.2009 ad oggi
INTROCASO Rosario Vittorio	Cons.min. dall'08.06.2009 ad oggi
BELMONTE Gianfranco	Cons.min. dall'08.06.2009 al 20.07.2011
D'ARINO Francesco	Cons.min. dal 30.09.2011 ad oggi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale:

Dott. Vincenzo Mainieri (dal 24.02.2009 al 4.5.2011, convenzione di segreteria Episcopia, Calvera, Fardella; dal 5.5.2011 al 15.04.2012, convenzione di segreteria Episcopia, Calvera, Fardella e Roccanova; dal 16.04.2012 al 16.08.2013, convenzione di segreteria Episcopia, Calvera, Roccanova; dal 17.08.2013 a tutt'oggi, convenzione di Segreteria Episcopia, Calvera e Rotonda).

Numero posizioni organizzative :

-dal 2009 al 30.04.2012 due: Area Amministrativa-Finanziaria (accorpate) -Sig.Mario Bartolomeo

Area Tecnica e Vigilanza – Geom. Giuseppe Libertella

-dall'11.05.2012 ad oggi tre: Area Amministrativa- Segretario comunale, dal 16.5.2012 ad oggi

Area Finanziaria – Sig.Nicola Castronuovo, dip.Comune di Carbone a seguito di convenzione del servizio di ragioneria, dall'11.05.2012 al 30.06.2013; dal 22.07.2013 ad oggi, Dott. Mosè Antonio Troiano, Dipendente Comune di San Paolo Albanese a scavalco ex art.1, comma 557, L.n. 311/2004

Area Tecnica e Vigilanza – Geom.Giuseppe Libertella

Numero personale dipendente al 31.12.2013 : n.6 dipendenti di ruolo (fino al 30.04.2012 n.7 dipendenti di ruolo), oltre Segretario comunale in convenzione al 25% con i Comuni di Episcopia e Rotonda e Responsabile Area Finanziaria, dipendente di ruolo del Comune di S.Paolo Albanese, a scavalco per 12 ore settimanali.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: Per ogni settore (area) fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Area Amministrativa (principali servizi: segreteria, affari generali e del personale -per la parte residuale non rientrante nella competenza dei singoli settori-; demografici; statistici; socio-assistenziali; turistico-culturali e del tempo libero; diritto allo studio; pubblicazioni)

L'Area (fino al 30.4.2012 accorpata con quella Finanziaria e retta da una sola posiz.organizzativa e successivamente dal segretario comunale) sconta, come gli altri settori comunali, l'estrema esiguità delle risorse finanziarie e di personale (oltre al responsabile, una sola unità di cat. C- tra l'altro economo- ed una "B" divisa con il Settore finanziario ed occasionalmente con quello tecnico) in rapporto alla vastità e varietà delle funzioni (la legislazione, eccettuati rari casi, assegna le medesime funzioni ad ogni comune a prescindere dalla dimensione) che obbligano alla conoscenza ed approfondimento tecnico-giuridico delle materie anche se per un solo procedimento. Si è tentato di sopperire con moduli associativi (convenzione di segreteria, associaz. intercomunale servizi sociali) con riorganizzazioni interne (stante l'impossibilità di

procedere ad assunzioni) e ricorso ad incarichi esterni (assegnazione della responsabilità al segretario, incarichi professionali assistente sociale e psicologa, potenziamento ADSL -linea esterna e Wi-Fi interno-, ecc.). Particolare attenzione è stata destinata agli interventi in campo socio-culturale-turistico cercando di unire il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali, tradizioni culturali, promozione del tartufo, con coinvolgimento di giovani ed anziani.

Area Finanziaria (principali servizi: gestione contabile del bilancio comunale nelle fasi di entrata, della spesa e della rendicontazione; trattamento economico del personale; gestione dei tributi comunali; direzione economato)

Valgono le considerazioni dell'Area amministrativa. In più si è rilevata una carenza di specifiche figure professionali con competenze ragionieristiche anche negli altri comuni del circondario. Pertanto la pratica impossibilità di sopperire ai pensionamenti con nuove assunzioni, ha comportato la necessità (e la difficoltà) di fare ricorso a convenzioni con altri enti e "scavalchi" di dipendenti di altre amministrazioni. La carenza di "Responsabili di Area" e di "contabili" in genere è anche uno dei motivi principali che ostacolano il processo di associazione della 1^ funzione fondamentale comunale (art.14,c.27,D.L.n.78/2010). L'ente, come accennato, ha sopperito al pensionamento del dipendente titolare di P.O. prima con convenzione con il vicino comune di Carbone ed, a seguito del pensionamento del dipendente convenzionato di Carbone, con lo scavalco del responsabile del Comune di San Paolo Albanese, ai sensi dell'art.1, c.557,l.n.311/2004.

Pur con le rilevanti difficoltà (incertezza normativa, soprattutto in materia tributaria, tagli delle risorse erariali e regionali, estrema esiguità di personale, eccessivo carico di adempimenti e "reports" verso enti di controllo, molte volte duplicati da adempimenti telematici, ecc.), l'ente, grazie ad una attenta gestione delle risorse, come risulta dagli avanzi di amministrazione accertati, è riuscito a mantenere un buon livello dei servizi non gravando i cittadini di eccessivo carico fiscale

Area Tecnica e Vigilanza (principali servizi: opere pubbliche e procedure esecutive ed espropriative; ambiente e nettezza urbana ; gestione e manutenzione del patrimonio comunale; istruttoria programmazione e pianificazione del territorio comunale; permessi, autorizzazioni, controlli, sanzioni sull'attività edilizia privata; condono edilizio; ufficio sisma; interventi tecnico-manutentivi di protezione civile, commercio, notifiche).

Il Servizio di **Polizia locale**, inserito funzionalmente ed ai fini della gestione delle risorse finanziarie nel settore Tecnico e Vigilanza, oltre alle funzioni tipiche proprie ed a quelle di sportello unico attività produttive, svolge funzioni di supporto per i settori, quali: accertamenti, verifiche, notifiche, controllo viabilità e vigilanza patrimonio. Al servizio è assegnata una sola unità di personale, cat."C", Vigile urbano.

Valgono analoghe considerazioni anche per quest'area. L'Area, proprio in ragione della carenza di figure tecniche, è stata retta dal Sindaco (ex art.53 , comma 23, della L. n. 388/2000). Nell'area sono addetti 2 unità di cat."A" impiegati nei servizi esterni, manutentivi e racc.rifiuti, ed una "C"-istruttore tecnico-per le attività d'ufficio del settore tecnico. Nonostante la gravosità dei servizi a cui far fronte (servizio di raccolta e trasporto rr.ss.uu.; manutenzione di strade, aree verdi, impianti tecnologici ed informatici, gestione del cimitero, presidio del territorio, ufficio sisma, ecc.ecc.), si è riusciti a realizzare anche diversi interventi nel settore delle opere pubbliche (di seguito accennati) ed a mantenere, anche grazie all'impegno ed al sacrificio del personale, una economica gestione del servizio rifiuti. Al riguardo è stata avviata (in questi giorni si è avuta notizia dell'accoglimento del progetto da parte della regione) la creazione di un centro intermedio di raccolta differenziata interessante i Comuni di Calvera, Carbone, Fardella e Teana, consistente in un area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento. Questo ente è promotore e capofila dell'iniziativa.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

Nel quinquennio 2009/2013 i parametri sono risultati:

Anno 2009 parametri positivi: n. 1

Anno 2010 parametri positivi: n. 1

Anno 2011 parametri positivi: n. 1

Anno 2012 parametri positivi: n. 3

Anno 2013 parametri positivi : n. =

N.B I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto non ancora disponibili al momento di stesura della presente relazione (non essendo ancora stato approvato il Conto Consuntivo 2013).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1. Atti di modifica statutaria: nel corso del quinquennio NESSUNO. (Lo Statuto era stato interamente rivisto ed approvato con deliberazione consiliare n.21, del 30.07.2007)

1.2. Atti di modifica/adozione di regolamenti approvati nel corso del mandato:

- 2009 - Regolamento ICI – C.C. n. 03 del 29.01.2009 (adeguamento alla normativa ed alle esigenze amministrative);
 - Regolamento per conferimenti incarichi di collaborazione esterna – G. C. n. 03 del 15.01.2009 (Adeguamento alla normativa);
- 2010 - Modifiche al Regolamento com.le per il riparto del Fondo di cui all'art. 92 D. Lgs. 13/2006-Criteri generali e iter di approvazione – C.C.n.16 del 30.09.2010 (Revisione ed adeguamento alla normativa ed alle esigenze dell'ente);
- 2011 - Regolamento riparto del Fondo Art. 92 D. Lgs. 13/2006 – G.C. n. 10 del 10.05.2011 (Revisione ed adeguamento alla normativa ed alle esigenze dell'ente);
 - Adeguamento del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi al D. Lgs. N. 150/2009 – C.C. n. 24 dell'11.11.2011 (adeguamento alla normativa)
- 2012 -Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari – G. C. n. 03 del 17.01.2012 (revisione ed adeguamento alle disposizioni sopravvenute);
- 2012 -Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – C.C. (Adeguamento alla normativa)
 - Regolamento dei controlli interni – C.C. 24 del 20.12.2012 (Adeguamento alla normativa)
- 2013 -Regolamento di Funzionamento della Conferenza dei Sindaci – C.C. n. 04 del 24.04.2013 (Regolamento necessario ai fini della gestione associata delle funzioni fondamentali comunali);

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'amministrazione ha consentito il sostanziale contenimento della pressione fiscale.

Per quanto riguarda l'ICI/IMU sono state applicate le aliquote di base.

2.1.1. ICI/IMU aliquote applicate nel quinquennio:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4 per mille	4 per mille	4 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Detrazione abitazione principale	€.103,29	€.103,29	€.103,29	€.200,00	€.200,00
Detraz. per ogni figlio inf. 26 anni IMU				€.50,00	€.50,00
Altri immobili	4 per mille	4 per mille	4 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali non strumentali IMU				2,0 per mille	2,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali e terreni agricoli IMU				Esenti (Comune montano)	Esenti (Comune montano)

2.1.2. Addizionale Irpef aliquote applicate nel quinquennio:

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fascia esenzione	==	==	==	==	==
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	56,55%	57,58%	66,03%	63,66%	72,14%
Costo del servizio procapite	99,03	99,90	98,57	133,38	137,75

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso del quinquennio gli stessi sono stati svolti dai responsabili dei servizi. Sulle proposte di deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi (responsabili di Area), ai sensi dell'art.49, del D.lgs.n.267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio contabile (Responsabile di Area); sulle proposte di deliberazioni del Consiglio comunale e della Giunta, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio contabile, ai sensi dell'art.49, del D.lgs.n.267/2000.

A far data dall'11.10.2012 (data di entrata in vigore del D.L.n.174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L.n.213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile del servizio contabile ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili di servizio, comportanti impegno contabile di spesa, ai sensi degli artt.151, comma 4 e 183, c.9, del D.Lgs.n.267/2000, attraverso l'apposizione sugli atti del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina introdotta dal nuovo art.147 del D.lgs.n.267/2000, l'ente con deliberazione consiliare n. 24, del 20.12.2012 si è dotato di regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) *controllo di gestione*: per la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa e per ottimizzare il rapporto tra costi e risultati;
- b) *controllo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) *controllo di regolarità contabile*: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) *controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art.239 del D.lgs.n.267/2000 e dal vigente regolamento di contabilità, esprimendo i richiesti pareri.

Sono in itinere le attività per realizzare in forma associata con i Comuni di Carbone, Castronuovo di S.Andrea, Fardella, Teana, entro il 30 giugno 2014, la gestione della 1^ funzione fondamentale di cui all'art.14, comma 27, del D.L.n.78/2010, nell'ambito della quale rientra il sistema di controlli interni. La gestione associata dovrebbe consentire di superare le "criticità" del sistema per i piccoli comuni che vedono convergere su uno/due soggetti (Segretario/responsabile settore finanziario) – peraltro già divisi su più entità - più ruoli di norma incompatibili e non sostenibili in termini di tempo e cumulo di adempimenti - obiettivamente eccessivi per i comuni di questa dimensione- (quali ad es.: responsabile ufficio disciplina, responsabile anticorruzione, responsabile nucleo di valutazione, responsabile del controllo successivo di regolarità amministrativa, responsabile della trasparenza, titolare del potere sostitutivo di cui all'art.2, comma 9-bis, l.n.241/90, responsabile di servizio, responsabile controllo di gestione, ecc.).

3.1.1. Controllo di gestione:

Si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato distinti per servizi:

1. **Personale** : Con Decreto 27.06.2009 è stata assunta dal Sindaco, ai sensi dell'art.53 , comma 23, della L. 23 dicembre 2000, n. 388 e ss.mm.ed ii., la Responsabilità dell'area Tecnica e Vigilanza, al fine del contenimento dei costi di personale e per la carenza di figure professionali nell'area. E' stata effettuata (D.G.C. n. n. 23, del 18.06.2010) la ricognizione/riordino della struttura organizzativa dell'ente, concernente, tra l'altro, la collocazione di tutto il personale all'interno delle aree organizzative, nonché i principali compiti e le misure organizzative per il funzionamento dell'ente, allo scopo di massimizzare le risorse disponibili per far fronte alle attività e funzioni, via via crescenti dell'ente.

Con D.C.C. n.02, del 13/04/2011, relativa all'approvazione della convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale, si era già avviata con i comuni di Chiaromonte, Francavilla in Sinni, Fardella, Teana, Carbone ed Episcopia, prima ancora dell'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali, l'iniziativa di associare il servizio per il miglioramento dello stesso ed il contenimento dei costi. L'iniziativa non ha avuto seguito per le sopravvenute disposizioni e nuovi assetti associativi.

Con D.G.C. n.13, del 16/06/2011, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale ee. ff. 2011/2013 ed alla rideterminazione della dotazione organica, si è proseguito sulla linea del contenimento dei costi (stante i pesanti vincoli di finanza pubblica) e massimizzazione delle risorse di personale.

2. **Funzioni fondamentali** : Con D.C.C. n.23, del 20.12.2012 sono state associate, con i Comuni di Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Fardella e Teana, le seguenti tre funzioni fondamentali: - catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi; -progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione. Con successivi e vari atti (convenzioni attuative e regolamenti) sono state avviate le attività, in particolare, della Conferenza dei Sindaci e della Funzione “servizi sociali”.
 3. **Contenimento costi di gestione** : Sono state adottate e perseguite le misure di contenimento delle spese di cui all'art.6, del D.L.n.78/2010 , conv. dalla l.n.122/2010. Da ultimo con D.G.C. n.21, del 31.10.2013 sono state adottate in conseguenza delle nuove disposizioni entrate in vigore (art.5 del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 07/08/2012, n. 135; art. 1, commi 138, 141, 146 e 147 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) le ulteriori misure previste dalla normativa (spese per studi ed incarichi di consulenza; spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza; spese per sponsorizzazioni; spese per missioni; spese per attività di formazione; spese per autovetture; spese per l'acquisto di mobili e arredi.)
 4. **Opere pubbliche** : Tra le opere più significative avviate e realizzate o in corso di realizzazione nel quinquennio, si segnalano:
 - Progetto di contenimento del rischio idrogeologico alveo fosso Vertolella - €140.000,00 (Realizzata);
 - Realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi sulle falde di copertura dell'edificio polifunzionale comunale - €145.500,58 (Realizzata)
 - Riqualficazione urbanistico ambientale-Piazza Risorgimento Corso 20 Settembre - €333.333,00 – (appaltata, in corso di realizzazione)
 - Sistemazione della strada interpodereale San Biase, a partire dalla c/da Vallina - €130.000,00 - (In fase di realizzazione);
 - Sistemazione campo di calcetto - € 58.044,80 (Realizzata);
 - Allestimento Spazio Aggregazione Giovanile (Sala Multimediale) € 15.500,00 (Realizzata);
 - Toponomastica Calvera e Vallina e Sistemazione Croce Montezingarello € 25.000,00 (Realizzata);
 - Sistemazione strada Chiani-Cieliagresti-Polisena € 228.144,42 (In fase di realizzazione);
 - Realizzazione di un centro polifunzionale nei locali della ex scuola elementare e media Andrea Arbia - €150.000,00 –Fondi POIS– Soggetto Attuatore : ex C.M. Alto Sinni a seguito Accordo di Programma con l'ente (Realizzata);
 - Manutenzione straordinaria locali mercato coperto in P.zza Risorgimento- € 40.000,00 (Realizzata);
 - lavori di consolidamento Centro abitato - soggetto attuatore regione Basilicata- €450.000,00- (In fase di appalto)
 - Realizzazione “Percorsi della Memoria – Fondi PIOT -€60.000,00 (Approvazione finanziamento da parte Regione Basilicata);
- LEGGE 226/99 Ricostruzione post sisma 1998 :**
- Edilizia privata – finanziate n.10 pratiche nel PIR e n. 13 pratiche fuori PIR ;
 - Opere pubbliche: Lavori di consolidamento ed assetto idrogeologico centro abitato di Calvera (lavori di completamento);

-Realizzazione rete di raccolta e smaltimento acque bianche a salvaguardia dei fabbricati del centro storico, ricadenti nel PIR - €191.210,89 (Approvazione progetto preliminare e trasmissione alla Regione Basilicata).

5. **Istruzione :** A seguito della chiusura della scuola media statale e successivamente della scuola elementare (primaria) le famiglie degli alunni di Calvera, per la necessità di ottemperare al completamento dell'obbligo scolastico, hanno iscritto i propri figli presso la Scuola Media Statale di Senise. L'amministrazione, fin dall'anno scolastico 2008/2009, ha assicurato il trasporto gratuito degli alunni mediante convenzione col Comune di Senise. Garantendone la qualità, il contenimento dei costi ed anche una migliore ottimizzazione delle risorse tra i due comuni.
6. **Interventi in materia ambientale:** Con Delibera del Consiglio Comunale N. 05 del 04.04.2012 è stato dato avvio ad un Centro di Raccolta di rifiuti intercomunale tra i Comuni di Calvera, Carbone, Fardella e Teana, consistente in un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee e successivo trasporto agli impianti di recupero e trattamento. È stato presentato un progetto alla Regione Basilicata per la realizzazione dell'intervento che proprio in questi giorni ha ricevuto l'assenso per il finanziamento di €400.000,00. L'iniziativa, innovativa per i sistemi che si intendono realizzare, costituisce uno dei primi esempi del genere in Basilicata.
7. **Interventi in campo Socio-turistico:** Nel corso del quinquennio è stata prestata particolare attenzione, realizzandosi varie iniziative con modeste risorse finanziarie, al settore della promozione delle risorse ambientali e nel tentativo di contrastare lo spopolamento in atto e comunque cercare di migliorare la vita di relazione della Comunità, cercando di unire il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali, tradizioni culturali, promozione del tartufo, con coinvolgimento di giovani ed anziani. Una delle ultime iniziative in tal senso è stata la realizzazione del Museo Storico Fotografico di Calvera – ANAMNESIS (Raccolta e testimonianza storica del Comune di Calvera) (2013)

3.1.3. Valutazione delle performance:

L'ente era già dotato di un sistema per la valutazione delle posizioni organizzative e del personale (D.C.C.n.21, del 4.4.2006- CCDI stipulato il 28.06.2005).

Con Deliberazione consiliare n.24, dell'11.11.2011 è stato avviato il procedimento di revisione del sistema approvandosi i criteri generali per l'adeguamento del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi al D. Lgs. n. 150/2009 ed alle successive disposizioni legislative, prevedendosi, tra l'altro, la possibilità di costituzione, utilizzo e funzionamento dell'organo di valutazione in forma associata con altri comuni.

Sono in itinere le iniziative per la realizzazione di un sistema associato nell'ambito della 1^a funzione fondamentale comunale sopra accennata.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:

Disposizione non applicabile a questo ente ai sensi dell'art.147-quater, comma 5, del D.lgs.n.26772000.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	466.163,32	496.471,60	487.218,44	477.065,57	444.546,03	-4,64 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	471.103,97	190.145,93	1.601.412,88	00,00	241.000,00	-48,84 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						%
TOTALE	937.267,19	686.617,59	2.088.631,38	477.065,57	685.546,03	-26,86 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/d ecremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	472.270,39	482.520,73	410.046,05	471.787,62	452.890,97	-4,10 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	457.314,21	188.688,08	1.650.670,70	00,00	283.100,00	-38,10 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	14.790,00	13.752,60	14.907,68	11.837,33	12.272,65	-17,02 %
TOTALE	944.374,60	684.961,41	2.075.644,43	483.624,95	748.263,62	-20,77 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.932,94	77.888,89	81.046,44	63.559,77	74.350,20	-12,46 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	84.932,94	77.888,89	81.046,44	63.559,77	74.350,20	-12,46 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	466.163,32	496.471,60	487.218,44	477.065,57	444.546,03
Spese titolo I	472.270,39	482.520,73	410.046,05	471.787,62	452.890,97
Rimborso prestiti parte del titolo III	14.790,00	13.752,60	14.907,68	11.837,33	12.272,65
SALDO DI PARTE CORRENTE	-20.897,17	198,27	62.264,71	6.559,38	-20.617,59

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	471.103,97	190.145,93	1.601.412,88	00,00	241.000,00
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)	471.103,97	190.145,93	1.601.412,88	00,00	241.000,00
Spese titolo II	457.314,21	188.688,08	1.650.670,70	00,00	283.100,00
Differenza di parte capitale	13.789,76	1.457,85	-49.257,82	00,00	-42.100,00
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					62.717,59
SALDO DI PARTE CAPITALE	13.789,76	1.457,85	-49.257,82	00,00	20.617,59

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	785.724,00	555.325,84	530.017,01	454.700,36	514.322,49
Pagamenti	(-)	605.607,18	565.137,23	608.277,03	433.800,78	414.017,65
Differenza	(=)	180.116,91	- 9.811,39	- 78.260,02	20.899,58	100.206,84
Residui attivi	(+)	236.476,04	209.180,64	1.639.660,75	85.924,98	79.350,00
Residui passivi	(-)	423.700,36	197.713,07	1.548.393,84	113.383,94	140.500,00
Differenza	(=)	-187.225,68	11.467,57	91.266,91	-27.458,96	-61.150,00
Avanzo(+) o Disavanzo(-)	(=)	-7.108,77	1.696,18	13.006,89	-6.559,38	39.110,84

Risultato di amministrazione, di cui:		2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		18.228,11	18.28,11	16.778,11	10.717,59	
Per spese in conto capitale		32.407,47	32.407,47	32.407,47	32.407,47	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		14.588,72	33.336,73	47.161,40	56.952,22	20.000,00
Totale		65.224,30	83.972,31	96.346,98	100.077,40	20.000,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	467.575,49	427.022,78	454.021,42	487.610,10	496.834,70
Totale residui attivi finali	1.041.580,00	944.987,45	2.273.481,77	2.150.069,23	1.870.350,00
Totale residui passivi finali	1.443.930,21	1.288.037,92	2.631.156,21	2.537.601,93	2.347.184,70
Risultato di amministrazione	65.224,30	83.972,31	96.346,98	100.077,40	20.000,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					62.717,59
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					62.717,59

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie		484,70	28.079,89	59.536,94	88.101,53
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			2.029,61	23.514,00	25.543,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie			3.597,35	1.582,90	5.180,25
Totale		484,70	33.706,85	84.633,84	118.825,39
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	432.109,38	11.634,08	1.586.209,24		2.029.952,70
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	432.109,38	11.634,08	1.586.209,24		2.029.952,70
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi				1.291,14	1.291,14
Totale generale	432.109,38	12.118,78	1.619.916,09	85.924,98	2.150.069,23

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	30.189,21	19.826,74	1.566,30	113.383,94	164.966,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	916.309,10	12.111,20	1.444.215,44		2.372.635,74
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi					
Totale generale	946.498,31	31.937,94	1.445.781,74	113.383,94	2.537.601,93

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e	42,83 %	36,28 %	11,22 %	16,52 %	14,53 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

=====

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo V Categorie 2-4					

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	115.951,00	102.198,40	87.290,72	75.453,39	63.180,74
Popolazione residente	454	442	432	424	412
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	255,40	231,22	202,06	177,96	153,35

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,93%	1,55 %	1,35 %	1,17 %	1,05 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	1.451.026,00
Immobilizzazioni materiali	5.084.227,00		
Immobilizzazioni finanziarie	- 1.516,00		
Rimanenze			

Crediti	1.671.056,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.144.614,00
Disponibilità liquide	604.581,00	Debiti	2.762.707,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	7.358.348,00	TOTALE	7.358.348,00

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.097,40	Patrimonio netto	5.512.811,21
Immobilizzazioni materiali	6.853.153,30		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.150.069,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.738.699,24
Disponibilità liquide	487.610,10	Debiti	240.419,58
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	9.491.930,03	TOTALE	9.491.930,03

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2009 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2009
Sentenze esecutive	1.811,95
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	1.811,95

ESECUZIONE FORZATA 2009 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Debito di €1.811,95 riconosciuto con D.C.C. n.27, del 28/09/2009.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	33.000,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	33.000,00

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 194 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Debito di € 33.000,00 riconosciuto con D.C.C. n.20 del 30/11/2012.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	276.606,72	276.606,72	276.606,72	276.606,72	276.606,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	258.626,34	262.144,01	222.404,28	207.948,75	215.350,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	54,76 %	54,33 %	54,24 %	44,08 %	4,10 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	569,76	593,09	514,82	490,45	522,69

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	65	63	62	71	69

8.4 Nel periodo 2009/2012 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. Nel corso del 2013 a seguito della cessazione della convenzione per il servizio di ragioneria con il Comune di Carbone con utilizzazione di dipendente di ruolo dello stesso Comune (per pensionamento – vedi *supra* sub: 1.6 Situazione di contesto interno/esterno : Area Finanziaria), precisamente dal 22.07.2013 ad oggi si sopperisce con rapporto a scavalco ex art.1, comma 557, L.n. 311/2004 di Dipendente di ruolo del Comune di San Paolo Albanese (Responsabile servizio finanziario), stante l'infungibilità della figura e la pratica impossibilità di altre soluzioni.

8.5 La spesa sostenuta dal 22.07.2013, per il predetto rapporto ex art.1, comma 557, L.n. 311/2004, è considerata nella spesa complessiva di personale potrà essere esattamente quantificata con l'approvazione del consuntivo 2013.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali o istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile e pertanto non ricorre il caso

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente successivamente al 2007 non ha avviato trattative per il rinnovo del contratto collettivo decentrato ed il fondo non è stato rideterminato.

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha esternalizzato servizi

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1 Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del quinquennio sono pervenuti rilievi da parte della Corte dei Conti di seguito riportati e riscontrati dall'ente con specifiche delibere di Consiglio comunale:

- Attività di controllo:

1. Deliberazione n. 75/2011/PRSP del 09/07/2009 relativamente al Bilancio di Previsione 2011
 - Verifica degli equilibri di bilancio: Valori previsti per il 2011 sensibilmente variati rispetto ai medesimi titoli rendicontati nel 2010;
 - Contributo per permesso di costruire: Errata imputazione della intera previsione nel Titolo 1°;
 - Contenimento delle spese: Segnalazione di mancato rispetto del limite;
 - Spese per il Personale: Sforamento del limite di spesa (57,77%)
 - Piano alienazioni e valorizzazioni immobili: Mancata applicazione della norma;

-Riscontrata con D.C.C.n.26, del 29.11.2011

2. Deliberazione n. 25/2012/PRSP del 12/04/2012 relativamente al Rendiconto 2009
 - Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada e recupero evasione tributaria: Mancata applicazione;
 - Gestione residui: Superamento della soglia prudenziale (100%);
 - Debiti fuori bilancio: Superamento della soglia di attenzione (1%);
 - Spese per il Personale: Sforamento del limite di spesa (57,774%)
 - Interventi correttivi : Richiesta interventi attuati;

-Riscontrata con D.C.C.n.07 ,del 31.07.2012

3. Deliberazione n. 193/2012/PRSP del 14/11/2012 relativamente al Bilancio di Previsione 2012

- Verifica degli Equilibri di Bilancio: Valori previsti per il 2012 sensibilmente variati rispetto ai medesimi titoli rendicontati nel 2011;
- Recupero dell'evasione tributaria: Mancata applicazione;
- Adeguamento alle disposizioni di cui all'art. 9, c. 28 del D. L. n. 78/2010: Mancato rispetto della norma;
- Spese per il Personale: Sforamento del limite di spesa;
- Contrattazione integrativa: Mancata applicazione;

--Riscontrata con D.C.C.n.03, del 29.04.2013

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, da parte del Revisore dei Conti.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Oltre quanto già riportato *supra* sub: **1.6 Situazione di contesto interno/esterno; 3.1.1. Controllo di gestione**, trattandosi di un piccolo Comune la spesa è correntemente monitorata e contenuta nei limiti delle ristrette risorse disponibili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

Non vi sono organismi controllati.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

Non ricorre il caso

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre il caso

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre il caso

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Calvera che verrà trasmessa, in attesa della designazione del Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali.

Calvera, 12.03.2014

IL SINDACO
(F.to Geom. Giuseppe Libertella)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Calvera ,17/03/2014

F.to Dott.ssa Caterina Sassone

L'organo di revisione economico finanziario¹

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.